

Blists Hill VICTORIAN TOWN

Introduzione

Molto di quanto è visibile a Blists Hill è stato ricostruito dal museo, ma ci sono anche resti unici del suo passato industriale. Nel 1786 William Reynolds tentò di collegare le miniere di Blists Hill al locale fiume Severn con una galleria attraverso la collina fino a Coalport. Così facendo scoprì una vena naturale di bitume, oggi visitabile e conosciuta come Tar Tunnel (la galleria di catrame). Questo periodo vide anche la costruzione del canale dello Shropshire che attraversava Blists Hill. Nel 1793 fu completato lo Hay Inclined Plane, che univa il livello più alto del canale con quello più basso nella cosiddetta "Città nuova" di Coalport in continua espansione e che da qui portava poi anche al fiume Severn.

Il progetto ingegneristico di Reynolds collegò le miniere esistenti e le ferriere della zona al sistema di trasporto fluviale, aprendo Blists Hill alla possibilità di espandersi ulteriormente. Le miniere del luogo fornivano minerale di ferro ai tre vicini altiforni, ma anche materiale per laterizi e tegole.

A partire dal 1850 la società Madeley Wood iniziò a costruire grandi fabbriche di laterizi, mentre negli anni '60 dello stesso secolo fu costruita la linea ferroviaria fino alla città commerciale di Wellington, rendendo così Blists Hill un luogo brulicante di attività che impiegava ogni giorno oltre 500 persone.

Ma tutto questo non era destinato a durare. La costruzione della ferrovia provocò il declino dell'utilizzo del canale. Gli altiforni furono spenti definitivamente nel 1912 ed il canale venne chiuso poco dopo. Le miniere e le fabbriche di laterizi restarono aperte durante le due Guerre Mondiali, ma le prime furono abbandonate nel 1941, seguite negli anni '50 dalle fabbriche. L'ultimo treno passò nel 1960 e Blists Hill divenne una zona industriale in abbandono.

L'Ironbridge Gorge Museum Trust è stato fondato nel 1967 ed il Blists Hill Open Air Museum è stato aperto al pubblico nel 1973.



La città (Attrazioni principali)

Lloyds Bank

L'attività bancaria si sviluppò nel XVIII secolo per fornire capitali all'industria, spesso ad opera di famiglie come i Barclays e i Lloyds. Nella banca di Blists Hill potete cambiare il vostro denaro del XXI secolo con monete-gettone predecimali da spendere nei negozi e nei laboratori locali e persino nella taverna The New Inn.

L'edificio riproduce fedelmente una banca ancora in piedi nella vicina città di Broseley sulla riva sud del fiume Severn, costruita nel tardo XIX secolo dai primi banchieri dello Shropshire, Vickers, Son & Pritchard.

Il lavoro in banca era un impiego di fiducia e rispettato, di dominio esclusivamente maschile.

Bates and Hunt – Farmacia



Il farmacista forniva molti servizi ad una piccola città industriale: consulenza medica dal bancone sul retro, rimedi erboristici, medicine preparate al momento ed articoli da toletta dal bancone di fronte. Coloro che non potevano permettersi l'onorario del medico venivano a chiedere consiglio qui, ma lo stesso faceva chi aveva bisogno di un dentista e di un ottico. Forse il farmacista toglieva lui stesso i denti.

Questo edificio è una ricostruzione ed il nome è quello di un farmacista locale. Gli arredi interni sono stati presi da un negozio di Bournemouth, i vasi e gli altri articoli esposti provengono da varie fonti.

Drogheria

In un negozio come questo c'era una grande varietà di merce: cibo essiccato ed in scatola, carne, articoli di lusso, spazzole, pentole e persino servizi da tavola completi. Le vetrine erano belle e curate in ogni stagione per attirare i clienti ed assicurarsi che si servissero lì.

Annie Earp – Negozio di dolciumi

L'esposizione allettante di confetti alla liquirizia, sorbetti e dolci colorati come l'arcobaleno richiama alla mente i giorni in cui si diceva che lo zucchero fa bene. In mostra ci sono i primi incarti esterni di Cadbury, un famoso produttore di cioccolato, che un tempo aveva un'unità produttiva nello Shropshire e usava la vasta rete di canali per il trasporto.

Il pub The New Inn

Questo pub tipico del tardo XIX secolo è stato spostato dal centro di Walsall e ricostruito qui nel 1981-1982. L'area del bar era riservata solo agli uomini. L'ingresso delle donne era consentito solo nella sala più grande, dove si vendeva una grande varietà di birre alla spina, birre invecchiate e porter, servite occasionalmente con pane e formaggio.

La fonderia

Piccole fonderie come questa un tempo erano diffuse in molte città della Gran Bretagna tardo-vittoriana. I prodotti andavano dalle statue ai fermaporta. La ghisa di prima fusione viene prodotta dal minerale di ferro fuso in un altoforno, che poi risolta e versata in stampi è conosciuta come ghisa vera e propria, un metallo fragile, ma resistente alla compressione. L'Iron Bridge venne colato in stampi di sabbia aperti nel 1779, usando 384 tonnellate di materiale.

Il processo che veniva utilizzato a Blists Hill è chiamato di colata in sabbia a verde, in cui gli stampi vengono preparati su un banco di modellatura e poi messi a terra. Quando il pavimento è pieno comincia la colata, il che di solito avviene una volta alla settimana. In una fonderia commerciale con tutto il personale necessario la fusione avverrebbe più volte al giorno.

Il ferro viene fuso in un alto cubilotto cilindrico sul retro della fonderia, da qui viene poi raccolto in siviere all'interno della struttura e versato negli stampi preparati per terra. Quando il ferro è freddo, gli stampi vengono rotti per essere aperti, la fusione viene rimossa e l'intero processo comincia di nuovo.



J Edmunds – Tipografo

La maggior parte delle città vittoriane aveva delle tipografie dove stampare manifesti, avvisi, biglietti, pubblicità e volantini. I riquadri che contenevano i singoli caratteri, le lettere ed i cliché erano messi capovolti e rigirati, poi la carta veniva appoggiata sopra per essere stampata. Il macchinario era azionato a mano e con i piedi, ad eccezione della macchina da stampa Howard Bremner che era ad alimentazione e che poteva stampare 1.200 copie l'ora.

Thomas Trevor – Produttore di candele

Nel XIX secolo la luce delle candele era essenziale sia per l'uso domestico che industriale. Questa fabbrica di candele fu costruita intorno al 1850 nella vicina città di Madeley da Thomas Trevor. Qui le candele vengono prodotte per immersione e sono di due colori, ma all'epoca erano fatte di sego derivato dal grasso di montone, i cui residui venivano utilizzati per nutrire i maiali.

Stirchley Board School

Questa scuola locale fu aperta nel giugno 1881 ed usata per l'ultima volta nel 1973. Era composta da due classi miste: una di bambini più piccoli nella stanza di minori dimensioni e una di bambini più grandi in quella più ampia. Gli scolari erano accuditi da una direttrice e da un'insegnante, ma l'assenteismo era molto alto e ciò essenzialmente per due motivi: in primo luogo durante il periodo del raccolto i bambini dovevano lavorare nei campi e secondariamente, dato che ci si recava a scuola a piedi, le forti piogge spesso impedivano di frequentare le lezioni.

L'esterno dell'edificio è stato ricostruito mattone per mattone, come si può vedere dai segni sulla porta anteriore.

